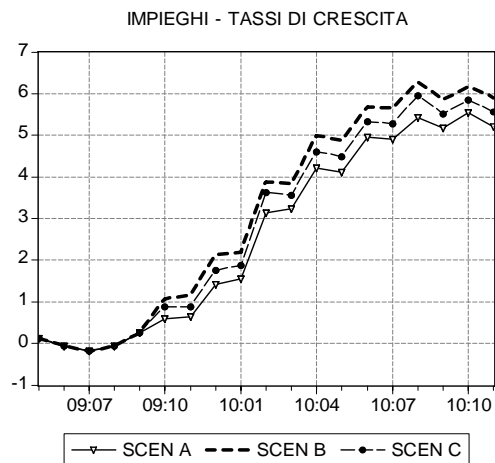
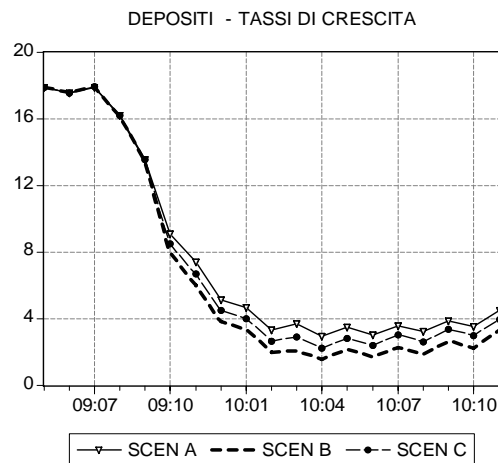
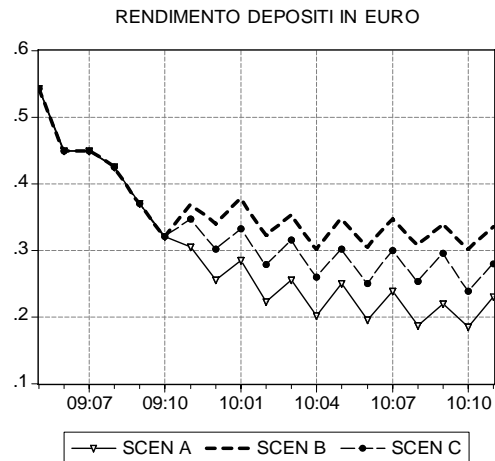
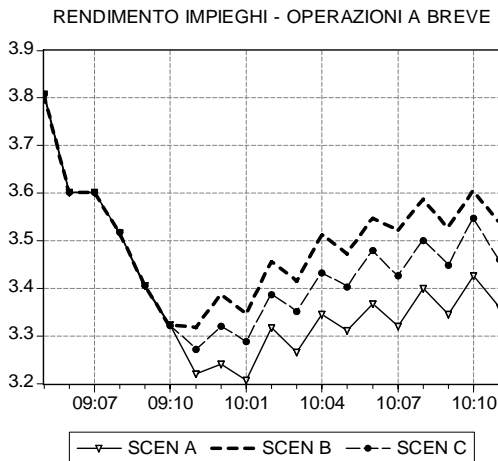
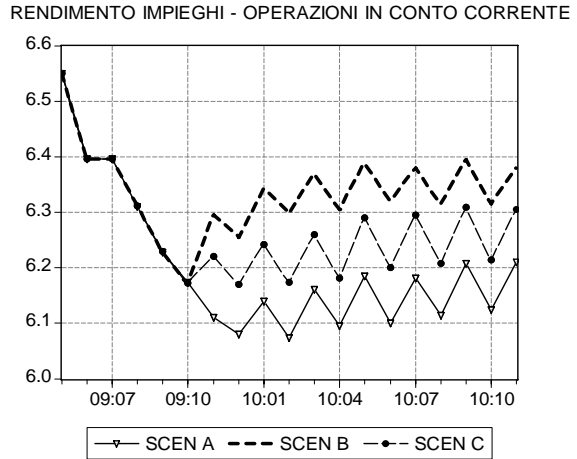
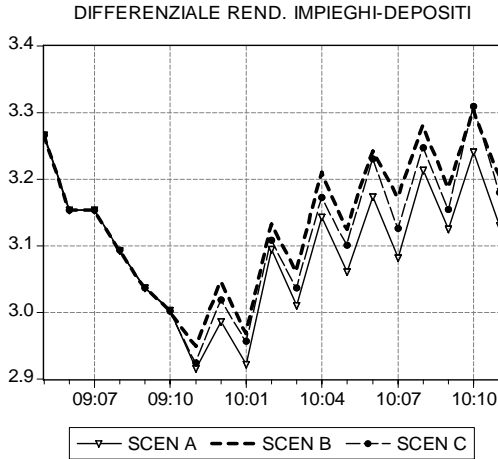


PER LE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO
CASSE RURALI E ARTIGIANE
DEL VENETO

MEFR

MODELLO
ECONOMETRICO
FINANZIARIO
REGIONALE

TASSI E VOLUMI BANCARI DEL VENETO - SIMULAZIONI
Dati mensilizzati



COMMENTO AI RISULTATI DEL MODELLO

Tassi bancari

La crisi scoppiata nel settore finanziario americano, poi velocemente diffusasi in tutto il resto del mondo, ha rallentato il ritmo di contrazione e il sistema finanziario sta riacquistando salute. Anche l'economia reale inizia a dare segnali di stabilizzazione, ma ciò non significa che la ripresa sarà vigorosa.

Sul fronte americano si segnala nel periodo luglio-settembre il primo aumento del Pil dal II trimestre 2008, imputabile al recupero della domanda privata e alla ricostituzione delle scorte di magazzino. Segnali moderatamente positivi, frutto essenzialmente delle massicce misure di stimolo messe in campo negli scorsi mesi, provengono anche dal lato della domanda e dal settore immobiliare. La volontà di soccorrere il sistema bancario e di sostenere la crescita hanno spinto la Fed, dopo aver praticamente azzerato i tassi di riferimento sui *fed-funds*, ad adottare politiche di allentamento quantitativo, volte ad aumentare la quantità di moneta circolante per combattere la recessione. Alla luce dell'evoluzione più recente, riteniamo che la Federal Reserve inizierà nei prossimi mesi a dare avvio all'*exit strategy*, rallentando il ritmo di acquisto di titoli del debito pubblico fino ad interrompere tale politica di *quantitative easing* (Scen. B e C, probabilità cumulata 80%). Nel caso in cui la ripresa fosse particolarmente sostenuta, la Fed deciderebbe di intervenire anche a favore di un rialzo dei tassi di interesse sui Fed Funds di entità modesta e comunque non prima di novembre 2010 (Scen. B, prob. 10%).

Anche in Europa compaiono alcuni importanti segnali di recupero: il Pil è tornato a crescere nel III trimestre dell'anno e tutti gli indici di fiducia appaiono in risalita. Rimangono comunque alcuni elementi di forte criticità, tra i quali il continuo peggioramento delle condizioni del mercato del lavoro, la debolezza della domanda e la fiacca ripresa della produzione, che potrebbero costituire un serio ostacolo alla ripresa. Dopo gli ingenti tagli che hanno portato il tasso di rifinanziamento alla soglia di 100 p.b., riteniamo che la Bce adotti un atteggiamento attendista, per dare avvio a politiche di *exit strategy* solo nel momento in cui l'economia inizi a dare solidi segnali di recupero. (Scen. C, prob. 70%). In tale contesto, il tasso sugli impieghi in conto corrente si posizionerebbe a +6,31% a novembre 2010. Il tasso sugli impieghi a breve raggiungerebbe quota +3,46% e quello sui depositi scenderebbe a +0,28%. Nel caso in cui l'andamento economico di Eurolandia risultasse peggiore delle aspettative (Scen. A, Prob. 20%), il tasso sugli impieghi in conto corrente si attesterebbe a quota +6,21%, quello sugli impieghi a breve a +3,36% e quello sui depositi a +0,23% a novembre 2010. Dall'altro lato, non escludiamo che, qualora l'economia europea mostrasse una ripresa sostenuta e la Bce decidesse di operare un moderato aumento dei tassi verso la fine dell'orizzonte previsivo (Scen. B, Prob. 10%), il tasso sugli impieghi in conto corrente toccherebbe quota +6,38% a novembre 2010, mentre il tasso sugli impieghi a breve e quello sui depositi realizzerebbero rispettivamente +3,54% e +0,34% alla fine dell'orizzonte temporale di previsione.

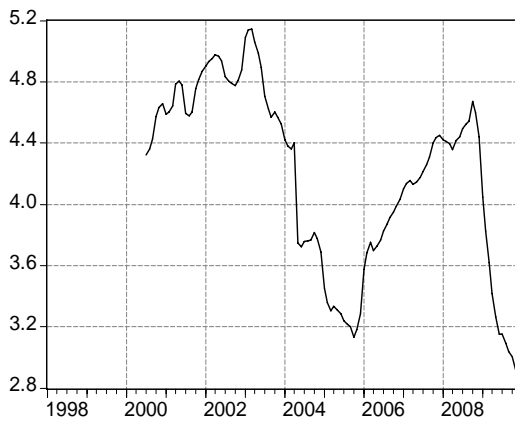
Volumi bancari

In tutti gli scenari analizzati si osserva un andamento sostanzialmente crescente sia dei volumi degli impieghi, che dei depositi, seppur con forti oscillazioni nel periodo; in termini di tassi di variazione gli impieghi risulteranno in aumento e i depositi in forte discesa. Nello scenario C, il più probabile, il tasso di crescita degli impieghi si attesterebbe a quota +5,56% alla fine dell'orizzonte previsivo, mentre quello dei depositi raggiungerebbe un valore di +3,93% a novembre 2010.

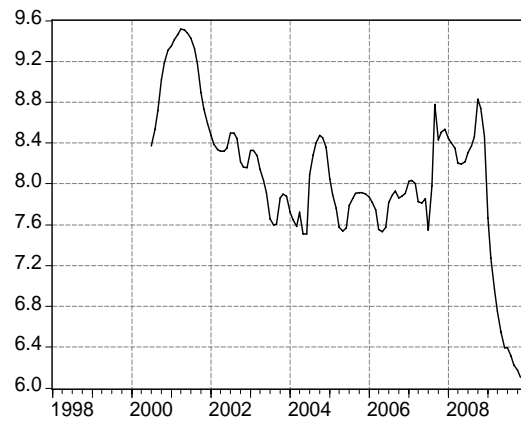
	09 7	09 8	09 9	09 10	09 11	09 12	10 1	10 2	10 3	10 4	10 5	10 6	10 7	10 8	10 9	10 10	10 11
SCENARIO A																	
TASSI																	
Imp. C / C	6.40	6.31	6.23	6.17	6.11	6.08	6.14	6.07	6.16	6.10	6.19	6.10	6.18	6.11	6.21	6.13	6.21
Imp. Br.	3.60	3.52	3.41	3.32	3.22	3.24	3.21	3.32	3.27	3.35	3.31	3.37	3.32	3.40	3.35	3.43	3.36
Depositi	0.45	0.42	0.37	0.32	0.31	0.26	0.29	0.22	0.26	0.20	0.25	0.20	0.24	0.19	0.22	0.19	0.23
Imp. - Dep.	3.15	3.09	3.04	3.00	2.92	2.99	2.92	3.09	3.01	3.14	3.06	3.17	3.08	3.21	3.13	3.24	3.13
VOLUMI (LIV. in mln)																	
Impieghi	143360.89	143785.53	144571.59	146014.19	146241.37	147271.41	146607.62	148602.75	148515.14	149826.97	149600.71	150806.60	150385.57	151593.08	152045.94	154103.37	153845.92
Depositi	69127.17	68914.12	69014.99	70710.51	71479.91	71261.57	70952.61	70767.00	71754.03	72514.83	73190.71	72737.45	71581.18	71126.27	71672.06	73192.44	74675.06
VOLUMI (VAR. %ANNUA)																	
Impieghi	-0.19	-0.06	0.25	0.60	0.64	1.42	1.55	3.14	3.23	4.22	4.11	4.95	4.90	5.43	5.17	5.54	5.20
Depositi	17.89	16.20	13.54	9.08	7.37	5.11	4.66	3.32	3.70	2.94	3.47	3.00	3.55	3.21	3.85	3.51	4.47
SCENARIO B																	
TASSI																	
Imp. C / C	6.40	6.31	6.23	6.17	6.30	6.26	6.34	6.30	6.37	6.31	6.39	6.32	6.38	6.32	6.40	6.32	6.38
Imp. Br.	3.60	3.52	3.41	3.32	3.32	3.39	3.35	3.46	3.42	3.51	3.47	3.55	3.52	3.59	3.53	3.61	3.54
Depositi	0.45	0.42	0.37	0.32	0.37	0.34	0.38	0.32	0.35	0.30	0.35	0.31	0.35	0.31	0.34	0.30	0.34
Imp. - Dep.	3.15	3.09	3.04	3.00	2.95	3.05	2.97	3.13	3.06	3.21	3.13	3.24	3.17	3.28	3.19	3.30	3.21
VOLUMI (LIV. in mln)																	
Impieghi	143358.51	143784.94	144574.55	146696.36	146996.99	148304.14	147546.03	149652.63	149378.35	150919.55	150692.80	151841.19	151443.94	152800.25	153017.70	155732.86	155669.81
Depositi	69146.86	68919.05	68990.38	70003.85	70567.86	70386.98	70044.18	69828.65	70619.25	71521.57	72249.92	71805.28	70702.66	70180.27	70804.82	71550.94	72910.71
VOLUMI (VAR. %ANNUA)																	
Impieghi	-0.19	-0.06	0.25	1.07	1.16	2.13	2.20	3.87	3.83	4.98	4.87	5.67	5.64	6.27	5.84	6.16	5.90
Depositi	17.93	16.20	13.50	7.99	6.00	3.82	3.32	1.95	2.06	1.53	2.14	1.68	2.25	1.83	2.63	2.21	3.32
SCENARIO C																	
TASSI																	
Imp. C / C	6.40	6.31	6.23	6.17	6.22	6.17	6.24	6.17	6.26	6.18	6.29	6.20	6.30	6.21	6.31	6.21	6.31
Imp. Br.	3.60	3.52	3.41	3.32	3.27	3.32	3.29	3.39	3.35	3.43	3.40	3.48	3.43	3.50	3.45	3.55	3.46
Depositi	0.45	0.42	0.37	0.32	0.35	0.30	0.33	0.28	0.32	0.26	0.30	0.25	0.30	0.25	0.30	0.24	0.28
Imp. - Dep.	3.15	3.09	3.04	3.00	2.92	3.02	2.96	3.11	3.04	3.17	3.10	3.23	3.13	3.25	3.15	3.31	3.18
VOLUMI (LIV. in mln)																	
Impieghi	143359.33	143785.14	144573.53	146420.59	146590.12	147765.13	147069.61	149294.33	148975.52	150373.26	150132.39	151338.27	150928.70	152340.36	152539.53	154989.19	154738.43
Depositi	69138.99	68917.08	69000.21	70315.08	71020.56	70848.00	70505.17	70294.40	71200.48	72000.59	72709.71	72292.55	71213.16	70708.92	71318.62	72410.47	73811.68
VOLUMI (VAR. %ANNUA)																	
Impieghi	-0.19	-0.06	0.25	0.88	0.88	1.76	1.87	3.62	3.55	4.60	4.48	5.32	5.28	5.95	5.51	5.85	5.56
Depositi	17.91	16.20	13.52	8.47	6.68	4.50	4.00	2.63	2.90	2.21	2.79	2.37	3.00	2.60	3.36	2.98	3.93

TASSI E VOLUMI BANCARI DEL VENETO - LIVELLI STORICI

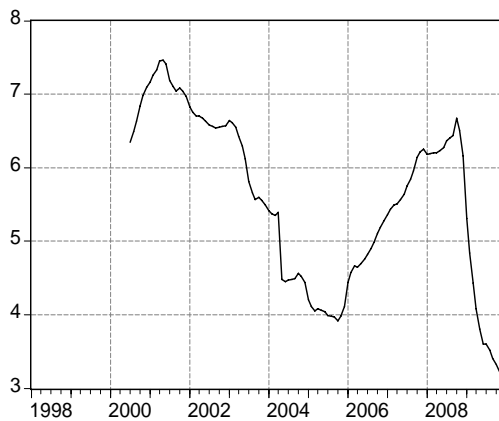
Dati trimestrali



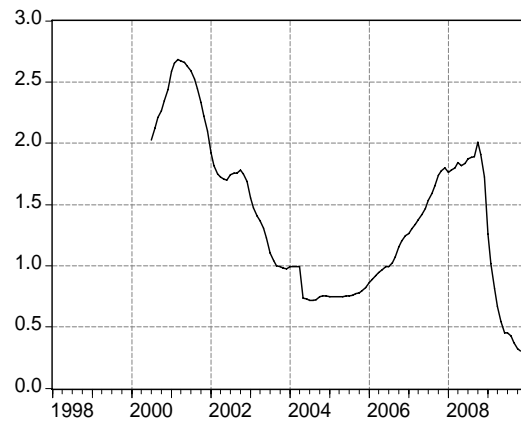
— DIFF. REND. IMPIEGHI-DEPOSITI



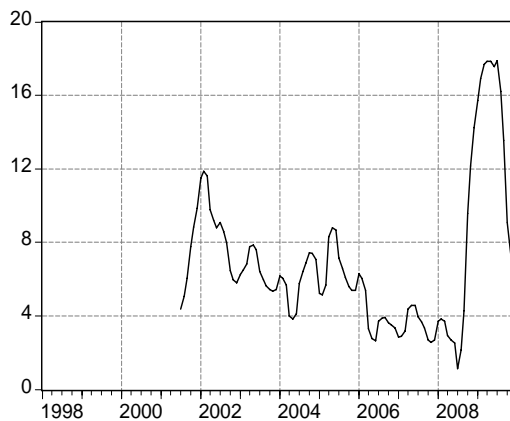
— RENDIMENTO IMPIEGHI IN CONTO CORRENTE



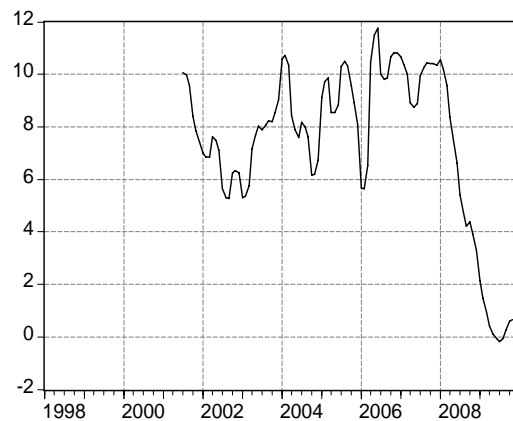
— RENDIMENTO IMPIEGHI A BREVE



— RENDIMENTO DEPOSITI IN EURO



— DEPOSITI - TASSI DI CRESCITA



— IMPIEGHI - TASSI DI CRESCITA